

Oggetto: Risposta a ITR 2500

Gentile Consigliera Pollini,

in riferimento alla sua interrogazione ITR 2500, si precisa quanto di seguito riportato:

Per quanto riguarda il primo e secondo quesito inerenti le modalità con cui si è proceduto all'elaborazione, approvazione e attuazione dell'Accordo Operativo fra AIPO e Comunità montana della Valle Sabbia e la verifica e validazione del progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e di Lavenone, si evidenzia che la Comunità Montana Valle Sabbia, pur avendo inizialmente condiviso il testo della Convenzione da lei richiamata, non ha poi proceduto alla sottoscrizione della stessa. Non è stato pertanto dato seguito ad alcuna delle attività previste a carico della Comunità Montana e, di conseguenza, alla chiusura della Convenzione non le è stato riconosciuto alcun contributo.

Per quanto concerne il terzo quesito della sua interrogazione, sentita la Direzione Generale Ambiente e Clima competente per le Valutazioni di Impatto Ambientale, si specifica che il progetto in oggetto, relativo ad un invaso superiore al milione di metri cubi, è stato interessato da due distinte procedure ambientali, entrambe di competenza ministeriale e consistenti in:

- ID9365 Opere per la messa in sicurezza della traversa di regolazione del Lago d'Idro (BS). Proroga dei termini di validità del decreto DVADEC-107 del 17/04/2013 così come prorogato con Decreto VIA n. 76 del 26/03/2019: procedimento concluso favorevolmente con DM 484/2023 del 18/10/2023;
- ID9389 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alle condizioni ambientali n A) 1, A) 10, A) 11, A) 12, A) 13, A) 14, A) 15, A) 2, A) 3, A) 4, A) 5, A) 6, A) 7, A) 8, A) 9, C) 1.1, C) 1.2.3, C) 1.2.4, C) 3.4, C) 3.8, D) 3, D) 4; conclusasi con determinazione direttoriale 511/2023 del 30/10/2023.

Rispetto a tali procedure statali, il competente Ufficio regionale VIA ha partecipato attivamente al procedimento ID9389 relativo alla verifica delle ottemperanze, fornendo riscontro con nota n. T1.2023.0031943 del 09/03/2023. L'istruttoria relativa al procedimento di concessione della ulteriore proroga, ID9365, ha invece interessato la sola Autorità Competente nazionale.

Si precisa infine che nella procedura di proroga del provvedimento di VIA, ai sensi del d.lgs. 152/06, non è prevista la partecipazione del pubblico, ma solo l'adozione da parte dell'Autorità competente delle relative determinazioni.

Distinti Saluti

L'Assessore